

Codice DB1101

D.D. 15 febbraio 2011, n. 118

Modifica della convenzione pluriennale tra la Regione Piemonte e l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente Ipla s.p.a. per il monitoraggio e la valutazione del programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013 e per lo svolgimento di assistenza tecnica in materia di agricoltura e di sviluppo rurale (rep. n. 15917 del 18 gennaio 2011).

Visti

- il regolamento (CE) n. 1698/2005, del 20 settembre 2005 recante disposizioni sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e, in particolare, il Titolo VII ("Sorveglianza e valutazione") disciplina la sorveglianza e la valutazione dei Programmi di sviluppo rurale;

- il Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013 (di seguito indicato Psr) adottato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 44-7485 del 19 novembre 2007, approvato con decisione della Commissione C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 e modificato da ultimo con la decisione della stessa C(2010)1161 del 1 marzo 2010;

preso atto che:

- vi sono esigenze in materia di monitoraggio e valutazione per il predetto programma, ai sensi del citato reg. (CE) n. 1698/2005 (artt. 81, 82 e 86);

- per svolgere le attività relative al monitoraggio ed alla valutazione del Psr ricordate sopra, la Regione Piemonte ha incaricato l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente Ipla spa (di seguito Ipla) con la convenzione rep. n. 15917 del 18 gennaio 2011 il cui schema è stato approvato con D.D. n. 1372 del 25 novembre 2010, avente ad oggetto il "il monitoraggio e la valutazione del Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2007-2013 e lo svolgimento di assistenza tecnica in materia di agricoltura e di sviluppo rurale";

considerato che:

- la legge regionale del 31 dicembre 2010, n. 26 (Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013) ha ridotto la dotazione finanziaria relativa ai capitoli dedicati agli investimenti delle aziende agricole, rispetto agli anni precedenti;

- in un contesto economico di difficoltà per tali aziende è prioritario il sostegno agli investimenti, grazie ad una maggiore dotazione finanziaria delle misure del Psr a ciò dedicate;

- durante il Comitato di sorveglianza del Psr tenutosi il 19 ottobre 2010 è stato richiesto di destinare parte delle risorse dell'Assistenza tecnica (misura 511) alle misure del Psr riservate agli investimenti delle aziende agricole;

- l'Autorità di gestione si è dichiarata disponibile a prendere in esame i possibili risparmi sull'Assistenza tecnica, tramite una revisione degli interventi già programmati con i soggetti incaricati del monitoraggio del Psr, tra cui l'Ipla;

- è stata accertata la possibilità di un risparmio sulle attività di monitoraggio per i seguenti motivi:

a) il Sistema Nazionale di Monitoraggio e Valutazione delle Politiche di Sviluppo Rurale, approntato nell'ambito dei servizi della Rete Rurale Nazionale, ha allestito una rete di monitoraggio della biodiversità dell'avifauna basta sul calcolo del *Farmland Bird Index* che copre anche il territorio Piemontese;

b) le misure del sottoasse 2.2 del Psr (misure forestali) tardano ad essere avviate e non hanno ancora emesso dei bandi cosicché il monitoraggio e la valutazione di tali misure è al momento procrastinabile;

c) le prime esperienze di monitoraggio della biodiversità delle risaie, condotte su un numero di casi statisticamente rappresentativo, pur mostrando di poter registrare l'effetto degli interventi della misura 214.9, hanno evidenziato un'interdipendenza tra le aziende risicole tale da occultare gli

effetti benefici dell'azione considerata e da rendere necessari approfondimenti su tutte le variabili ambientali di singole aziende (casi studio) piuttosto che un monitoraggio su larga scala;

d) al momento non si intravedono modifiche al programma, relazioni di valutazione o altri approfondimenti che giustifichino l'esigenza di un'assistenza tecnica all'Autorità di gestione del Psr;

e) in un contesto economico di difficoltà per le aziende agricole è prioritario il sostegno agli investimenti mentre le attività di studio sul suolo e la relativa cartografia, pur rappresentando una essenziale base conoscitiva per il monitoraggio e la valutazione, non sono prioritari;

ritenuto opportuno e necessario:

- ottenere dei risparmi dalle attività di monitoraggio degli indicatori agricoli, forestali e ambientali finalizzato alla valutazione *in itinere* e l'assistenza tecnica all'autorità di gestione per gli anni 2011, 2012 e 2013 con il seguente dettaglio:

a) riduzione del 50% delle attività relative al monitoraggio della avifauna (*Farmland bird index*);

b) eliminazione del monitoraggio delle misure del sotto asse 2.2;

c) riduzione del 26% del monitoraggio della biodiversità nelle risaie;

d) eliminazione del supporto e della consulenza all'Autorità di gestione;

e) eliminazione della carta dei suoli a scala 1:50:000;

- modificare conseguentemente la Convenzione di affidamento rep. n. 15917 del 18 gennaio 2011:

- all'art. 6, primo comma, in cui vengono dettagliati gli importi complessivi previsti per gli anni 2011, 2012 e 2013;

- all'allegato B "Piano finanziario per il periodo 2008-2013" ri-modulando l'impegno finanziario per le attività per le quali si prevede un risparmio di spesa secondo il dettaglio sopra indicato;

e come risulta dall'allegato a questa determinazione,

considerato che in conformità con quanto previsto dall'art. 3 della L. 136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia" all'incarico in oggetto che si va a modificare è stato assegnato il CUP n. J61I10000560006;

tutto ciò considerato

IL DIRETTORE

visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);

determina

di modificare la Convenzione con l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente S.p.a. (Ipla) con sede in Corso Casale, 476 - 10132 Torino, rep. n. 15917 del 18 gennaio 2011 così come indicato nell'Allegato quale parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Contro la presente determinazione è ammesso il ricorso al Tar entro 60 giorni, ovvero innanzi al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli